

Roberto Benigni a Zurigo, il 6 Dicembre al Kongresshaus a Zurigo.



Di Roberto Benigni, il fiorentino amato da tutto il mondo, è difficile trovare le parole giuste per presentarlo. Nella sua lunga carriera ha spaziato dalla comicità, alla regia alla sceneggiatura. Nato a Castiglion Fiorentino, nel 1952, il suo accento toscano, rileva in modo inconfondibile, la sua italianità e il suo attaccamento alla terra di origine. Ha interpretato molti film, ricevendo molti riconoscimenti, ma la conferma piu' grande l'ha raggiunta, con il film "La vita è bella", nel 1997, dove lui è il protagonista Guido Orefice, toscano montanino ed ebreo, che s'innamora sul finire degli anni '30 della maestrina Dora, la corteggia in modi stravaganti, la sposa. Sei anni dopo – nell'intervallo sono venute le leggi razziali (1938), la guerra e le deportazioni – Guido con il figlioletto Giosuè parte per il campo di concentramento. Dora, che ebrea non è, li segue volontariamente.

Per proteggere il figlio dall'orrore, Guido gli fa credere che quel che stanno vivendo è un gioco a premi con un carro armato in palio. Un film, che affronta un tema difficile come la discriminazione razziale con intelligenza ed ironia. Le sue apparizioni in tv, sono poco frequenti, ma quando avvengono, lui porta tutta l'irruenza e la sua satira politica, tagliente e puntale sui temi di attualità. Benigni è lettore, interprete a memoria e commentatore, dell'opera letteraria piu' famosa e discussa della storia della letteratura italiana, " La divina Commedia" di Dante Alighieri, padre fondatore della nostra amata lingua. Il suo interesse dantesco arriva fin dall'infanzia, trasmessogli dal padre, e poi da alcuni anni, l'idea di portare Dante, a teatro in giro per il mondo. Un successo di pubblico confermato ad ogni appuntamento, che arriva il 06 dicembre anche qui a Zurigo.

www.tuttodante.it